

COPIA



# COMUNE DI ALBAREDO D'ADIGE

Provincia di Verona

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari

Il ..... Prot. n. ....

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale N 8 del 29-01-2014

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI ALBAREDO D'ADIGE**

L'anno duemilaquattordici, addì **ventinove** del mese di **gennaio** alle ore **17:15** nella Sala delle Adunanze previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi sull' Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

			Presenti - Assenti
	CONTI ARRIGO	Sindaco	P
			Presenti - Assenti
	MURARI ORAZIO LUIGI	Assessore	P
			Presenti - Assenti
	MARCHI FRANCESCA	Assessore	P
			Presenti - Assenti
	ZAMBONI FRANCESCA	Assessore	P
			Presenti - Assenti
	MASTELLA ALESSANDRO	Assessore	A

Assiste il Segretario Generale Dott. VINCENZO ARAMINI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dr ARRIGO CONTI , nella sua qualità di Sindaco del Comune, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI ALBAREDDIO D'ADIGE**

## **PARERI**

**ai sensi comma 1° art. 49 e art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000**

Il responsabile dichiara parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
F.to Dott. VINCENZO ARAMINI

## **LA GIUNTA COMUNALE**

VISTI pareri favorevoli di cui sopra, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'Ente

RICHIAMATI:

- la Legge 06.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012 , n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell'illegalità, individuando - tra le azioni e le misure per la prevenzione - l'adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;

RILEVATO CHE:

- a norma dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo numero 165/2001, ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;
- l'art. 1 comma 2 del D.P.R. 62/2013 stabilisce che: *"Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001"*;

DATO ATTO che il Codice deve essere adottato dalle amministrazioni locali, sulla base dell'intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 1, commi 60 e 61 della legge numero 190/2012, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del sopra citato codice approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62/2013, tenendo conto della disciplina dettata da quest'ultimo;

VISTA la delibera n. 75/2013 adottata dalla CIVIT, recante le linee guida per l'adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento in oggetto;

PRESO ATTO che con nota prot. 772 del 22/01/2044 è stata esplicitata la procedura di consultazione per l'approvazione del codice di comportamento dei dipendenti comunali e in pari data pubblicata all'albo pretorio comunale e sul sito istituzionale dell'Ente con allegata la bozza del Codice di comportamento e con prot. n. 765 trasmessa al Sindaco e agli Assessori ;

PRESO ATTO che non è pervenuta alcuna osservazione;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento è individuabile nella persona del Segretario Comunale;  
VISTO l'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;  
VISTO lo Statuto comunale in vigore;

All'unanimità dei voti espressi nei modi e nelle forme di legge,

## **D E L I B E R A**

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale della presente parte deliberativa;
  
2. di approvare il Codice di Comportamento interno dell'Ente allegato alla presente deliberazione, composto di nr. 17 articoli, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013;
3. di dare atto che il Codice di Comportamento interno dell'Ente si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;
4. di demandare al Servizio Personale la tempestiva e capillare diffusione del codice di comportamento ai dipendenti, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e consentire ai dirigenti/responsabili di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza;
5. di demandare ai responsabili di area idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del codice;
6. di demandare ai responsabili di area, alle strutture di controllo interno le attività di vigilanza sull'applicazione del presente Codice;
7. di dare atto che il presente Codice verrà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
8. di dare atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Albaredo d'Adige, nella persona del Segretario Comunale, svolge azioni di verifica annuali sul livello di attuazione del codice, sulla vigilanza da parte dei responsabili di area del rispetto delle norme in esso contenute da parte del personale;
9. di dichiarare con separata ed unanime votazione, la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
F.to Dr ARRIGO CONTI

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. VINCENZO ARAMINI

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio

**ATTESTA**

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 10-02-2014 all'Albo Pretorio on line di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69), ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'articolo 124, comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Dott. VINCENZO ARAMINI

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si attesta che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, il .....

li, .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. VINCENZO ARAMINI

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

li, .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. VINCENZO ARAMINI